



Per Luigi Rizzo
e per i suoi compagni,
veneriani di elezione eroica e fra i
più grandi, la fede di Venezia rico-
noscè la figura del Leone nel me-
desimo oro di quell'amello nuzia-
le che oggi i riviventi di Lissa
vittoriosi ritrovano nel fondo del do-
minato Adriatico e ridonano alla
città impavida di Sebastiano Zia-
ni in segno di novo e perpetuo
dominio. XX luglio MCMXVIII.

LA PERGAMENA OFFERTA DAL COMUNE DI VENEZIA



L'ESEMPLARE DELLE MEDAGLIE D'ORO E D'ARGENTO OFFERTE DAL COMUNE DI VENEZIA